



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI E DEL TURISMO

Si attesta che il provvedimento numero 383905 del 29/12/2022, con oggetto Protocollo nr: 679 - del 02/01/2023 - AOO_PIT - AOO_Politiche industriali e Tutela invio Decreto conferimento incarico dirigenziale ex articolo 19, comma 5 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Colonnello (AM) Dott. Daniele Rossi. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0000185 - Ingresso - 02/01/2023 - 17:44 ed è stato ammesso alla registrazione il 28/01/2023 n. 108

Il Magistrato Istruttore
STEFANO CASTIGLIONE
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LA RICONVERSIONE INDUSTRIALE E LE GRANDI FILIERE PRODUTTIVE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente, comparto Ministeri, Area I e, in particolare, il CCNL 9 marzo 2020 relativo all’Area Funzioni Centrali – settore dirigenza;

Visto il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii. recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e d’efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la legge 9 gennaio 2019, n. 3, recante “*Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici*”;

VISTA il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;

VISTA la legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO l’atto ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 “*Delibera di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97, ed in particolare l’art. 14, recante “*Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali*”;



VISTA la direttiva del Ministro dello sviluppo economico (ora delle Imprese e del Made in Italy - MiMIT) del 28 gennaio 2020 con cui sono stati individuati i soggetti attraverso i quali il Ministero esercita le funzioni di Titolare del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679;

VISTO il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* (convertito in legge 22 aprile 2021, n. 55), ed in particolare l’art. 3;

VISTO il D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 149, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato in G.U. n. 260 del 30 ottobre 2021;

VISTA la direttiva del Ministro dello sviluppo economico, in data 25 ottobre 2021, recante *“Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali”*;

VISTO il D.M. 19 novembre 2021, *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello Sviluppo Economico”*;

VISTO il Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con il decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, nonché il vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dello sviluppo economico, adottato con Decreto ministeriale 26 aprile 2022;

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173 (pubblicato in G.U. n. 264 dell’11 novembre 2022) recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 149 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 260 del 30 ottobre 2021 e in vigore dal 14 novembre 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 10 febbraio 2022 al n. 135, con cui, è stato conferito allo Scrivente l’incarico di preposizione alla Direzione generale per la Riconversione Industriale e le grandi filiere produttive del Ministero dello sviluppo economico;

VISTA la direttiva del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Ministero, in materia di rotazione degli incarichi dirigenziali a fini di mitigazione del rischio corruttivo, di cui all’Allegato n. 12 del Piano triennale di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità del PTPCTI Mise 2022-2024 (PTPCTI) approvato con decreto ministeriale del 28 aprile 2022;

VISTO il decreto ministeriale 19 novembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2021 al n. 1097 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 febbraio 2022, con il quale si è proceduto all’adozione dell’atto organizzativo di individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 149;



VISTO il D.M. 25 gennaio 2022 afferente la graduazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO che, ai sensi del citato D.M. 25 gennaio 2022, alla Divisione IV – “Industrie aerospazio, difesa e sicurezza” della Direzione Generale per la riconversione industriale e le grandi filiere è stata attribuita la prima fascia economica ai fini della corresponsione della retribuzione di posizione;

VISTA la direttiva del Ministro dello sviluppo economico del 25 ottobre 2021 recante “Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali” in vigore dal 2 dicembre 2021;

VISTO che, come previsto dall’art. 4, comma 3, della citata direttiva del 25 ottobre 2021, la Direzione generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio DGROSIB, con nota prot. n. 10662 del 12 aprile 2022, ha dato pubblicità alla procedura di interpello per l’attribuzione della posizione dirigenziale interessata relativa alla Divisione IV – “Industrie aerospazio, difesa e sicurezza” della Direzione Generale per la riconversione industriale e le grandi filiere;

VISTO che, all’esito dell’espletato interpello, si è proceduto alla valutazione comparativa delle candidature pervenute e ammesse secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 7 della Direttiva del Ministro dello sviluppo economico del 25 ottobre 2021;

Considerato che, nell’effettuare la scelta del candidato, sono stati applicati i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali, tra cui la natura e le caratteristiche degli obiettivi prefissati e le attitudini e capacità professionali del dirigente nonché i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali di cui alla citata direttiva del Ministro del 25 ottobre 2021;

Ritenuto che, all’esito della valutazione degli atti di cui alla candidatura presentata e del relativo *curriculum vitae*, è stata valutata positivamente la manifestazione di interesse presentata dal Colonnello (AM) Dott. Daniele ROSSI, in servizio presso lo Stato Maggiore della Difesa il quale è risultato essere in possesso di competenze professionali tali da poter conferire al medesimo l’incarico dirigenziale di livello non generale sopra indicato;

VISTA la richiesta di conferimento dell’incarico della posizione dirigenziale per la Divisione IV “Industrie aerospazio, difesa e sicurezza” presentata, in data 16 aprile 2022, dal predetto Colonnello (AM) Dott. Daniele Rossi;

VISTA la dichiarazione resa dall’interessato circa l’assenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del citato decreto legislativo n. 39/2013;

RICHIAMATO il dovere al rispetto della normativa di cui all’art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 in materia di c.d. *pantouflage*;

ACQUISITO il prescritto raccordo con il Segretario Generale, così come previsto dall’art. 7, comma 1, lett. d) della citata direttiva del Ministro dello sviluppo economico del 25 ottobre 2021 recante “Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali”, per gli uffici destinatari di obiettivi a carattere strategico;



VISTA la nota prot. n. 0204302.20-06-2022 con cui è stata richiesta alla DGROSIB l'avvio di procedimento per il collocamento del Colonnello (AM) Dott. Daniele Rossi in posizione di comando ai fini del conferimento, ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dell'incarico dirigenziale di livello non generale per la Divisione IV – “Industrie aerospazio, difesa e sicurezza” della Direzione Generale per la riconversione industriale e le grandi filiere produttive;

PRESO ATTO del nulla osta rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza con cui è stata assicurata la disponibilità all'impiego in comando del Colonnello (AM) Dott. Daniele ROSSI, presso il Mise per il conferimento del predetto incarico dirigenziale dalla prima data utile e per la durata di un triennio, ai sensi dell'art.19, comma 5bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il decreto direttoriale della DGROSIB, prot. n. 001570.21-12-2022, con cui il predetto Colonnello (AM) Dott. Daniele Rossi è stato assegnato alla Direzione generale per la riconversione industriale e le grandi filiere produttive ai fini del conferimento dell'incarico, ai sensi dell'articolo 19, comma 5 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm. ii., a decorrere dal 2 gennaio 2023;

RITENUTO necessario procedere al conferimento al Colonnello (AM) Dott. Daniele Rossi dell'incarico di direzione della Divisione IV – “Industrie aerospazio, difesa e sicurezza” di questa Direzione Generale per la riconversione industriale e le grandi filiere, ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in considerazione delle attestate attitudini professionali del predetto rispetto alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati per l'incarico da conferire;

D E C R E T A

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

All'esito di quanto esposto in premessa e ai sensi dell'articolo 19, comma 5 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al Colonnello (AM) Dott. Daniele Rossi, in servizio presso lo Stato Maggiore della Difesa, è conferito l'incarico di direzione della Divisione IV – “Industrie aerospazio, difesa e sicurezza” di questa Direzione Generale per la riconversione industriale e le grandi filiere produttive, a decorrere dal 2 gennaio 2023 e con mandato triennale.

Art. 2

(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 avrà durata di tre anni, con decorrenza dal 2 gennaio 2023 (così come indicato nel decreto direttoriale di assegnazione a questa Direzione generale) e sino al 3 gennaio 2026.



La durata del presente incarico è, comunque, limitata al raggiungimento del limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica per il collocamento a riposo d'ufficio. È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 3

(Valutazione comparativa delle candidature)

La scelta del Colonnello (AM) Dott. Daniele Rossi è stata effettuata, nel rispetto dei criteri previsti dagli articoli 3 e 7 della direttiva del Ministro dello sviluppo economico del 25 ottobre 2021, sulla base della valutazione comparativa delle candidature presentate al fine del conferimento dell'incarico.

Art. 4

(Motivazioni della scelta)

La candidatura del Colonnello (AM) Dott. Daniele Rossi, in base al profilo professionale e alle competenze professionali che emergono dalla documentazione presentata, è stata valutata favorevolmente ai fini dell'incarico da conferire.

Il candidato vanta specializzazioni tecnico professionali aventi marcata attinenza con le funzioni di competenza del posto di funzione da conferire e una solida e qualificata esperienza professionale, ritenuti ambedue adeguate alla natura e alle caratteristiche dell'incarico di direzione in oggetto.

Art. 5

(Obiettivi connessi all'incarico)

Il Colonnello (AM) Dott. Daniele Rossi, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, assolverà, in particolare, i compiti connessi con l'attuazione delle competenze attribuite alla Divisione conferitagli ed elencate nel decreto ministeriale 19 novembre 2021 cui si fa espresso rinvio e che qui s'intendono integralmente riportate.

Il Colonnello (AM) Dott. Daniele Rossi dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente in base alla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

Art. 6

(Obiettivi trasparenza)

Secondo quanto stabilito dall'art. 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 come modificato dal decreto legislativo 97/2016, comma 1 quater, nel presente conferimento di incarico dirigenziale si riportano gli obiettivi di trasparenza che dovranno essere perseguiti e che sono finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione



per il cittadino, con particolare riferimento agli obblighi di pubblicazione concernenti, per quanto di competenza:

art. 5 - Accesso civico a dati e documenti; art.12 - Atti di carattere normativo e amministrativo generale; art.13 - Atti concernenti l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni; art.14 - Incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e titolari di incarichi dirigenziali; art.15 - Incarichi di collaborazione o consulenza; art.18 - Dati relativi agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici; art. 22 - Dati relativi agli Enti pubblici vigilati, agli Enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato; art.23 - Elenchi dei provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti; art.26, commi 1 e 2, e art. 27 - Atti di concessione, di sovvenzioni, di contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati; art.1, comma 28, L. 190/2012 - Procedimenti amministrativi e monitoraggio dei tempi procedurali; art.37 - Bandi di gara e contratti.

Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determinerà, ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'assunzione di responsabilità dirigenziale fermo restando che di ciò se ne terrà conto ai fini del conferimento di eventuali successivi incarichi.

Art. 7

(Incarichi aggiuntivi)

Il Colonnello (AM) Dott. Daniele Rossi dovrà altresì attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dall'Amministrazione o, su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio affidato o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Art. 8

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al Colonnello (AM) Dott. Daniele Rossi, in relazione all'incarico conferito, è definito nel contratto individuale accessivo al presente atto, stipulato nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni e dal vigente CCNL Area I, in particolare il CCNL 9 marzo 2020 relativo all'Area Funzioni Centrali - settore dirigenza.

Art. 9

(Revoca anticipata dell'incarico)

L'incarico conferito con il presente provvedimento potrà essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, tenuto conto di quanto previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente, comparto Ministeri, Area I.



La revoca anticipata potrà aver luogo nei casi previsti dell'articolo 20, commi 6 e 7, del CCNL del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002- 2005, e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione. Qualora, a seguito del processo di riorganizzazione che comporti la revoca dell'incarico dirigenziale in corso, al dirigente sia conferito un nuovo incarico, tra quelli previsti dalla struttura organizzativa dell'amministrazione, con retribuzione di posizione di importo inferiore a quella connessa al precedente incarico, allo stesso è riconosciuto un differenziale di retribuzione di posizione, secondo quanto previsto dell'art. 54 del CCNL 9 marzo 2020 relativo all'Area Funzioni Centrali – settore dirigenza.

La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti Organi di controllo per il visto e la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Antonio Bartoloni

Firmato digitalmente da: Antonio Bartoloni
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 29/12/2022 12:36:50